

 <p>BUONE PRATICHE VETERINARIE DTS n° 010 – CERT. n° 40854</p>	 <p><b>Università degli Studi di Torino</b> <b>Struttura Didattica Speciale Veterinaria</b> <b>Ospedale Veterinario Universitario</b></p> <p><b>LARGO P. BRACCINI, 2 10095 GRUGLIASCO</b> <b>Cod. fisc. 80088230018-P.IVA 02099550010</b> <b>Direttore: Prof. Bruno Peirone</b></p>	 <p>SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001 – CERT. n° 40848</p>
---	--	---

**VERBALE N.6**  
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO  
DELLA STRUTTURA DIDATTICA SPECIALE VETERINARIA  
DEL GIORNO 10 GIUGNO 2020

Il giorno **10 GIUGNO 2020** ore 14:00 si riunisce in via **TELEMATICA** attraverso **WEBEX** il Consiglio della Struttura Didattica Speciale Veterinaria (nel prosieguo denominata SDSV), presieduto dal Prof. Bruno Peirone Direttore.

Sono stati convocati i seguenti componenti il Consiglio:

Prof.ri: Enrico Bollo, Riccardo Fortina, Bruno Peirone, Renato Zanatta, Leila Vincenti, Pierluigi Aldo Di Ciccio, Ada Rota, Rosangela Odore,

Dott.ri: Dominga Soglia, Giovanni Perona

Rappresentanti del personale TA: Jean Marie Balma

Rappresentanti degli studenti: Elena Grignani.

Giustificati: Odore, Fortina

Non risultano giustificati: Zanatta, Grignani

Partecipa alla seduta la dott.ssa A. Valerio responsabile amministrativo del Polo di Agraria e Medicina Veterinaria.

Partecipa alla seduta il prof. G. Quaranta limitatamente al **Punto 9) Proposta fornitura e allestimento OASI CANC/Acquisto materiale inventariabile**

Partecipa alla seduta la Sig.ra Maria P. Tuccella, con funzioni di segretario verbalizzante.

Il Consiglio della Struttura Didattica Speciale Veterinaria è stato convocato con lettera prot. 4949 del 04/06/2020 con il seguente ordine del giorno:

- Punto 1) Approvazione verbale precedente (seduta del 20/05/2020)
- Punto 2) Comunicazioni
- Punto 3) Proposte Commissione Clinica e Commissione Zootecnica
- Punto 4) Proposta convenzione di ricerca
- Punto 5) Compensi docenti e TA II Semestre 2019
- Punto 6) Ratifica nomina commissione giudicatrice
- Punto 7) Proposta affidamenti servizi veterinari
- Punto 8) Aggiornamento elenchi fornitori
- Punto 9) Proposta fornitura e allestimento OASI CANC/Acquisto materiale inventariabile
- Punto 10) Varie ed eventuali

Alle ore 14:00 il Direttore, constatata la presenza in via **TELEMATICA** di almeno 1/3 degli aventi diritto, così come previsto dall'art. 82 dello Statuto di Ateneo dichiara aperta la seduta

**Punto 1) Approvazione verbale precedente (seduta del 20/05/2020 )**

Il Direttore pone in approvazione il verbale della seduta del Consiglio del 20/05/2020

Il Consiglio approva unanime e seduta stante

**Punto 2) Comunicazioni**

- a) Con mail del 3/06/2020 la Dr.ssa G. Giusto comunica che dal 1/06/2020 per il servizio n. 16 clinica grossi animali e per gli assistenti tecnici del settore equini la firma delle dichiarazioni di autorizzazione al pagamento delle fatture dei professionisti e la firma delle richieste di attivazione dei contratti passa alla Dr.ssa Michela Bullone.

Il Consiglio prende atto

- b) La prof.ssa E. Morello è stata individuata dal Prof. D'Angelo e dalla CRD per sostituire il ruolo della Prof.ssa Martano come componente della CR dall'interno del Consiglio Didattico Scientifico a seguito del trasferimento della prof.ssa M. Martano presso l'Università di Parma.  
Il Consiglio prende atto
  
- c) Il prof. Valazza ricorda che a fine 2019 era stata inviata una richiesta in Sede Centrale (Ing. Petruzzi e Ing. Tartaglino) per il condizionamento termico dei locali dell'OVU che ospitano le apparecchiature TAC e RM oltre al condizionamento dei locali del laboratorio analisi.  
Da allora non si sono avute risposte  
Il Direttore si fa carico di contattare gli uffici preposti.  
Il Consiglio prende atto
  
- d) Il Direttore informa che a seguito della risoluzione della convenzione con la Società Vitelli & Natura nell'agosto 2019, la pratica era passata all'Avvocatura di Ateneo per il recupero del credito che ammontava ad € 109.288,07.  
L'ufficio legale ha ottenuto dalla Società Vitelli & Natura il pagamento dell'importo dovuto dilazionato in 72 rate mensili con un importo di € 1.500 a rata.  
Il Consiglio prende atto
  
- e) Il Direttore informa di aver avuto un incontro con il Rettore a cui hanno partecipato la dott.ssa L. Segreto Direttrice Generale, la dott.ssa C. Malatesta Dirigente della Direzione Bilancio e Contratti e la dott.ssa A. Valerio Responsabile amministrativo Polo di Agraria e Med. Veterinaria in merito alla situazione attuale a seguito dell'emergenza "covid-19"  
Il Direttore propone al Consiglio di approvare la richiesta da portare in Consiglio di Amministrazione, di un contributo o un'altra forma di sostegno alla SDSV.  
Si rimanda al punto all'odg "varie ed eventuali" l'analisi della richiesta proposta dal Direttore
  
- f) Il Direttore informa che la dott.ssa Susanna Romboli è stata distaccata alla SDSV. Presterà servizio presso le sale chirurgiche PA dell'OVU  
Il Consiglio prende atto

### **Punto 3) Proposte Commissione Clinica e Commissione Zootecnica**

La prof.ssa Rota coordinatrice della CC informa sugli argomenti da riferire al Consiglio trattati durante la riunione del 09/06/2020

#### **Riunione CC del 09/06/2020**

##### **"Punto 2) Comunicazioni**

*La prof. Rota riferisce che ha riportato in Consiglio di SDSV la perplessità della CC circa la richiesta del Prof. Bollo di individuare personale 'proprio' di settore per la gestione dei cadaveri che saranno stoccati nelle nuove celle dell'Anatomia patologica. Tali persone dovrebbero occuparsi della compilazione dei registri di carico e scarico nonché dovranno saper guidare il muletto per lo spostamento dei contenitori (dopo aver fatto corso ad hoc).*

*Il prof. Bollo ha precisato che, se i cadaveri stoccati sono utilizzati in sala necroscopie per le esercitazioni degli studenti, ci sarà certamente l'assistenza da parte dei tecnici della sala necroscopie. Solo per i casi eccezionali di assenza del personale, il prof. Bollo ha suggerito che qualche docente segua il corso per l'uso del 'muletto', come faranno due colleghi di Anatomia patologica. Il muletto può essere guidato solamente da personale strutturato e quindi l'ipotesi di servirsi dell'aiuto di un tecnico a contratto non è percorribile. E' poi arrivata una mail in cui il prof. Bollo comunica che il costo del corso per l'uso del muletto è elevato e dunque il numero dei partecipanti dev'essere ridotto.*

*La CC chiede che vengano approntate delle istruzioni operative per la gestione delle celle, in cui siano chiari i compiti attribuiti ai settori diversi da Anatomia patologica e se lo siano anche nel caso di didattica calendarizzata. Sarebbe anche necessario sapere quanti posti per il corso del muletto siano disponibili.*

**Il Prof. Bollo ribadisce che il costo del corso è abbastanza elevato (circa 250 € a persona). I tecnici del Settore di Anatomia Patologica sono disponibili ad partecipare al corso di formazione.**

**Eventualmente quando i due tecnici sono assenti, il sig. Balma, essendo già in possesso del patentino è disponibile a sostituirli.**

*La prof. Rota riferisce che è attivo il nuovo metodo di pagamento 'Pagodil'. Le sig. Sciuto e Tunno lo sanno utilizzare ed hanno un 'tutorial'. Il prof. Peirone ritiene necessario che tutto il personale del PS e della chirurgia d'urgenza sia istruito sull'uso. Quindi la Prof. Rota chiede che i referenti provvedano e che a tutti sia mandato il 'tutorial'.*

*La coordinatrice riferisce di aver fatto modificare il messaggio in accettazione, come si era deciso prima del 'lockdown' per Coronavirs. Ora c'è il numero del PS per il CANC e l'accettazione risponde dalle 9 alle 17. E' stato però segnalato più volte che l'accettazione non risponde ed le persone chiamano in PS.*

*La coordinatrice ringrazia I colleghi che hanno aggiornato la Carta servizi dell'OVU, secondo quanto richiesto dal Sistema qualità ISO.*

*Rimarrebbero da rivedere Chemioterapia Piccoli Animali e Nutrizione Clinica*

### **Punto 3) Tariffario**

*La coordinatrice riferisce che l'ultima versione del tariffario non è ancora stato inserito in Provet. La sig. Tuccella l'ha mandato il 29/05/2020.*

*Il Prof. Valazza ha nel frattempo modificato due tariffe, su richiesta della SDSV, dunque sarà re-inviata la versione aggiornata.*

### **Punto 4) Programma gestionale**

*La prof. Rota riferisce di avere in programma domani ho incontro via web con Campana e tecnico Provetcloud per ricetta elettronica.*

*Da breve discussione emerge che ci sono molti punti critici che non sono ancora stati affrontati e risolti dalla ditta e che è molto difficile avere risposte e riscontri sulle richieste fatte.*

*La CC decide quindi di preparare un nuovo elenco di richieste che sarà inviato dalla prof. Rota al dott. Maggiora e alla ditta Provetcloud.*

### **Punto 5) Contratti**

*Sono proposti due contratti (Giuditta GREGORI e Innocenzo MASSERIA)*

*Per il Servizio 3C: Pronto Soccorso competenze di base (Resp. Prof. Tarducci/ Dr.ssa Piras).*

*La CC esprime parere favorevole.*

*Il prof. Valazza ricorda che tutti i contrattisti del servizio PS, in quanto considerati radioesposti, devono fare il corso di radioprotezione.*

*La coordinatrice ricorda che i tecnici a contratto non devono essere utilizzati per aiutare nell'esecuzione delle radiografie quando vi siano le apparecchiature in funzione. Non sono radioesposti e non è prevista questa mansione tra i loro compiti.*

### **Punto 6) Convenzioni**

*Nessuna richiesta*

### **Punto 7) Varie ed eventuali**

**A) E' pervenuta la richiesta di acquisto del Prof. Gandini, dell'apparecchio Aeskulap lektrofuse**

*Sotto riportate le specifiche:*

SCHEDA ACQUISTO STRUMENTAZIONE/MANUTENZIONE

NOME E COGNOME DEL RICHIEDENTE \_\_\_MARCO GANDINI\_\_\_\_\_

STRUMENTO DA ACQUISTARE AESKULAP LEKTROFUSE

FORNIRE MOTIVAZIONI/NECESSITA' PER CUI SI INTENDE ACQUISTARE

miglioramento servizio

STRUMENTO GIÀ PRESENTE IN SDSV SI  NO X

STRUMENTO CHE AVRÀ UTILIZZO TRASVERSALE IN PIÙ SETTORI SI  NO X

SE SÌ, ELENCARE SETTORI E STIMARE PERCENTUALI DI UTILIZZO PER SETTORE  
VET 09

FONDI DA REPERIRE SU:  
FONDO RINUNCIA PRESTAZIONI GANDINI (50%)

---

CONTO TERZI DEL SERVIZIO SI X  NO   
ALTRI FONDI OSPEDALE (50%)

E' STATO RICHiesto UN CONTRIBUTO ALLA DIDATTICA SI  NO X

**PREVENTIVO DI SPESA EURO 6000-6500 +IVA 22%**

NEL PREVENTIVO SONO COMPRESI ANCHE CONSUMABILI(MANIPOLI) CHE SARANNO ACQUISTATI CON FONDI DI RICERCA

**La CC da parere positivo e il Consiglio approva unanime e seduta stante**

**B)** E' pervenuta la richiesta di acquisto del prof. A. Tarducci e della dott.ssa L. Piras per la seguente attrezzatura:

Scheda acquisto strumentazione/manutenzione

Nome e Cognome del richiedente: Alberto Tarducci e Lisa Adele Piras

Strumento da acquistare: Elettrocardiografo 12 derivate + software per la variabilità della frequenza

- EASY ECG POCKET USB + BLUETOOTH 1950+ IVA 22%

- MODULO HRV PER EASY ECG 227,26+ IVA 22%

Fornire motivazioni/necessità per cui si intende acquistare (miglioramento servizio, rottura dello strumento, ecc.): L'acquisto dello strumento è indispensabile perché non presente in reparto. E' un elettrocardiografo a 12 derivate che registra il tracciato su computer con collegamento bluetooth. Le motivazioni per l'acquisto sono:

- La registrazione delle 12 derivate è indispensabile per la diagnosi corretta di alcune aritmie.

- Monitoraggio del ritmo per tempi prolungati è utile sia a scopo diagnostico, sia per valutazione dell'efficacia della terapia.

- Consente registrazione e conservazione dei tracciati, utile per eventuali contestazioni legali.

- Finalità didattica (aggiornamento continuo), con i colleghi del Reparto.

- Finalità didattica per studenti, anche a distanza.

- Facilità di consulto interno in telemedicina cardiologica.

- Valutazione preliminare ambulatoriale di alterazioni del tracciato al momento valutabili solo con metodica Holter.

Strumento già presente in SDSV: NO

Strumento che avrà utilizzo trasversale in più settori: NO

Fondi da reperire su: SDSV

E' stato richiesto un contributo alla didattica: NO

**La CC esprime parere favorevole e il Consiglio approva unanime e seduta stante**

La Prof. Morello ricorda che è necessario procedere al cambio delle scialtiche in sala chirurgica 2 pa, come da programmazione nel piano triennale. La Coordinatrice riferisce che è già stata approvata la richiesta nel Consiglio della SDSV nella seduta di marzo 2020.

**CZ)** Il dott. Perona coordinatore della CZ informa che nel prossimo Consiglio della SDSV sarà portato in approvazione un progetto sperimentale con l'IZSPLV di cui Responsabile il prof. A. D'Angelo dal titolo "INnovazione, nuovi modelli TEcnologici e Reti per curare la SLA"  
Si rimanda al prossimo Consiglio le specifiche del progetto  
Il Consiglio prende atto

#### **Punto 4) Proposta convenzione di ricerca**

Il Dott. Perona pone in approvazione la convenzione con l'IZSPLV per un progetto di ricerca dal titolo: "**Verifica dei valori fisiologici di riferimento degli steroidi sessuali nei vitelli**"  
codice interno: 19M04 - CUP: J11F19000480001, già presentata come comunicazione nel Consiglio della SDSV del 20/05/2020.

La stessa è stata visionata dal Consiglio Didattico Scientifico che ha dato parere positivo.

Ad oggi è già presente l'autorizzazione provvisoria del Ministero della salute n. 242/2020-PR all'utilizzo di animali per fini scientifici.

Gli animali utilizzati saranno n.7 verranno stabulati nei box esterni destinati ai bovini utilizzati per la didattica. I box saranno riallestiti, il costo graverà sulla quota destinata al progetto.

L'erogazione del finanziamento avverrà nel seguente modo:

1. L'Istituto si impegna a corrispondere al Subcontraente, per l'esecuzione delle attività di cui in premessa, un importo onnicomprensivo pari **ad Euro 43.000,00 (IVA compresa, se dovuta)**;

2. Il contributo per lo svolgimento delle attività verrà erogato dall'Istituto al Subcontraente, previa presentazione di richiesta di pagamento, e nei seguenti termini:

- una prima quota, pari al 50% di quanto previsto al comma 1, alla sottoscrizione del presente accordo;
- il saldo, pari al 50% rimanente, a seguito del termine della ricerca, del parere favorevole del Responsabile Scientifico della ricerca e dell'erogazione del corrispondente saldo da parte del Ministero finanziatore.

Responsabile scientifico prof. A. D'Angelo

Il Consiglio approva unanime e seduta stante

**Vista la deliberazione n.1/2015/III/7 del Consiglio di Amministrazione, con la quale si approva l'Integrazione delibere C.D.A. N. 14/2012/V/1 del 20/12/2012 e n. 3/2013/XV/1 del 26/03/2013 – procedura variazioni Bilancio Unico di Previsione 2015 "il Consiglio della SDSV, unanime e seduta stante, delibera autorizzare la sezione a predisporre le necessarie variazioni di bilancio"**

#### **Punto 5) Compensi docenti e TA Il Semestre 2019**

**A)**Il Direttore illustra in premessa come il CdA dell'Ateneo nella seduta del 28/06/2019 delibera n. 7/2019/VII/18 abbia approvato la richiesta di deroga **permanente** al "Regolamento Fondi e commesse esterne" a suo tempo presentata dalla SDSV, nella forma sotto indicata:

- a) di concedere a maggioranza alla Struttura Didattica Speciale Veterinaria, la deroga all'obbligo di erogare il 50% dei versamenti dovuti al Bilancio Unico di Ateneo, cioè il versamento della quota forfettaria, in relazione ai compensi del **solo personale docente** nell'ambito dell'attività conto terzi (punti 7 e 8 dell'art. 8 del Regolamento unico per la disciplina fondi e commesse esterne) fino all'adozione di uno specifico regolamento che regoli la materia.

Sulla base di quanto deciso dal CDA il Direttore pone in approvazione le ore da retribuire dal **01/07/2019-31/12/2019** in quota di compensi al personale docente di cui alle tabelle allegate al Regolamento unico fondi e commesse esterne. Il prospetto delle ore, da retribuire sulla base delle tabelle del costo orario della retribuzione del personale emanate dalla Direzione risorse umane dell'Università di Torino risulta essere.

PERSONALE DOCENTE SDSV			
PERIODO 01/07/2019-31/12/2019			
AUTORIZZAZIONE CONSIGLIO DELLA SDSV DEL 10/06/2020			
		ORE DEDICATE	COSTO ORARIO
1	BERTUGLIA ANDREA	130	41,12
2	BURACCO PAOLO	76	73,33
3	FRANCI PAOLO	69	54,42
4	GANDINI MARCO	545	41,12
5	GIANELLA PAOLA	8	39,08
6	GIUSTO GESSICA	498	39,08
7	IUSSICH SELINA	102	41,12
8	MARTANO MARINA	76	54,42
9	MAUTHE MITZY	4	41,12
10	MINISCALCO BARBARA	149	54,42
11	MORELLO EMANUELA	76	54,42
12	NERVO TIZIANA	1	41,12
13	PEIRONE BRUNO	86	73,33
14	PILONE ANNA	3	41,12
15	PIRAS LISA	151	39,08
16	QUARANTA GIUSEPPE	2	73,33
17	RIONDATO FULVIO	149	54,42
18	SCAGLIONE FRINE	9	41,12
19	STARVAGGI ALESSANDRO	2	41,12
20	TARDUCCI ALBERTO	22	73,33
21	TURSI MASSIMILIANO	2	41,12
22	VALAZZA ALBERTO	85	54,42
23	ZANATTA RENATO	51	54,42
	TOTALE DOCENTI		
24	Peirone Bruno (DIRETTORE)	95	73,33

Le quote delle rinunce ai compensi c/terzi del personale docente che sono accantonate in specifici progetti a nome del docente risultano essere di € 12.209,29 (compreso di enpav e quote Ateneo)

Il costo sarà imputato sul progetto OVU2020.

Il Consiglio dopo attenta valutazione approva unanime e seduta stante.

**B)** Il Direttore pone in approvazione le ore da retribuire dal **01/07/2019-31/12/2019** in quota di compensi al personale TA di cui alle tabelle allegate al Regolamento unico fondi e commesse esterne. Il prospetto delle ore, da retribuire sulla base delle tabelle del costo orario della retribuzione del personale emanate dalla Direzione risorse umane dell'Università di Torino risulta essere:

Il Direttore inoltre informa che la maggior parte del personale TA della SDSV ha optato per percepire il FCA ad eccezione del sotto riportato personale.

QUOTA AL PERSONALE TA CHE HA OPTATO PER PERCEPIRE LE QUOTE C/TERZI II SEMESTRE 2019					
	LIVELLO	ALTA SPECIALIZZAZIONE	COSTO ORARIO	QUOTA DIPENDENTE	ORE DATE STRUTTURA
FRANCHINO SANDRO	C	60%	23,94	14,364	82
GARETTO FLORA	C	60%	23,94	14,364	82
GRASSO FRANCESCA	C	60%	23,94	14,364	82
RACIOPPI FILIPPO (pensione dal 01/08/2019) DEVE PERCEPIRE LUGLIO 2019	EP	60%	38,40	23,04	9
RIONDA ELENA	D	60%	28,72	17,232	69
VECCHIONE TANIA	C	60%	23,94	14,364	82
TURCO PAOLO ELIO	C	60%	23,94	14,364	82

Il costo sarà imputato sul progetto OVU2020.

Il Consiglio dopo attenta valutazione approva unanime e seduta stante

Il Direttore inoltre informa che il prof. Buracco e la prof.ssa Morello hanno comunicato che a partire dal 01/01/2020 opereranno per accantonare il 50% dei compensi a loro dovuti in un fondo autofinanziato a loro nome che verrà utilizzato per attività di ricerca.

Il Consiglio prende atto

#### **Punto 6) Ratifica nomina commissione giudicatrice**

**Decreto Direttoriale Rep. n. 6/2020 - Prot. n. 4591 del 25/05/2020**  
**Oggetto: Nomina Commissione giudicatrice selezione 01/2020/EST/SDSV**  
**Il Direttore**

Visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165", approvato con D.R. 5734 del 22/9/2011 e modificato con D.R. 3136 del 18/09/2015;  
Vista la delibera del Consiglio della SDSV del 18/03/2020, con la quale viene autorizzata l'attivazione di una procedura selettiva per il conferimento di n. 1 contratto di lavoro autonomo, della durata di n. 12 mesi, per il progetto dal titolo "Accreditamento EAEVE", finanziato con fondi derivanti dall'attività c/terzi svolta presso la SDSV, Resp. Prof. Bruno Peirone, per il quale è richiesta la collaborazione di un esperto di elevata qualificazione professionale;

Visto il Decreto Direttoriale n. 5 del 07/05/2020 con il quale viene pubblicata la selezione 1/2020/EST/SDSV per il conferimento del contratto anzidetto;

Considerato che in data 25/05/2020 è scaduto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;

Vista la proposta del Responsabile Scientifico con la quale vengono individuati i componenti della Commissione Giudicatrice;

#### **Decreta**

La Commissione Giudicatrice della selezione per il conferimento di n. 1 contratto di lavoro autonomo, della durata di n. 12 mesi, per il progetto dal titolo "Accreditamento EAEVE", finanziato con fondi derivanti dall'attività c/terzi svolta presso l'Ospedale Veterinario Universitario, Resp. Prof. Bruno Peirone, per il quale è richiesta la collaborazione di un esperto di elevata qualificazione professionale, è così composta:

Presidente e Resp. Scientifico	Prof. Bruno Peirone	Professore Ordinario
Componente	Prof. Bartolomeo Biolatti	Professore Ordinario
Componente	Prof. Enrico Bollo	Professore Ordinario
Supplente	Prof.ssa Ada Rota	Professoressa Associata
Supplente	Prof.ssa Francesca Tiziana Cannizzo	Professoressa Associata

Il presente provvedimento è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo di Ateneo e al sito del Dipartimento.

Il Consiglio ratifica

#### **Punto 7) Proposta affidamenti servizi veterinari**

Il Direttore pone in approvazione i seguenti affidamenti di servizi veterinari:

PROGETTO	COGNOME	NOME	CONSIGLIO	NUM. SERVIZIO DA BANDO	OGGETTO DEL SERVIZIO	CRITERIO SCELTA	LIVELLO DI COMPETENZE PER I SOLI AFFIDAMENTI SU	COMPENSO	ORE SETTIMANALI per gli affidamenti su turni (MINIMO PER TUTTI 3 ORE)	DOCENTE RICHIEDENTE	CODICE	SETTORE	NOTE	DURATA
OVU 2020	MASSERIA	INNOCENZO	10 GIUGNO 2020	3C	PRONTO SOCCORSO DI BASE	ROTAZIONE FORNITORI	BASE	7 EURO/ORA + REPERIBILTA'	MAX 40 SETTIMANALI	PIRAS	RIC	PRONTO SOCCORSO		INIZIO LUGLIO 2020 fino al 31/12/2020
OVU 2020	GREGORI	GIUDITTA	10 GIUGNO 2020	3C	PRONTO SOCCORSO DI BASE	ROTAZIONE FORNITORI	BASE	7 EURO/ORA + REPERIBILTA'	MAX 40 SETTIMANALI	PIRAS	RIC	PRONTO SOCCORSO		INIZIO LUGLIO 2020 fino al 31/12/2020

Il Consiglio dopo attenta valutazione approva unanime e seduta stante  
I contratti saranno identificati come compenso da erogare, o a turno o a prestazione erogata in base al tariffario in uso.

Il costo sarà imputato sul progetto OVU2020

#### **Punto 8) Aggiornamento elenchi fornitori**

Aggiornamento elenco fornitori del 29/10/2019:

nell'elenco dei FORNITORI DI SERV. VET. in vigore sono inseriti i seguenti nominativi:

#### **Giuditta GREGORI e Innocenzo MASSERIA:**

Servizio 3C: Pronto Soccorso competenze di base (Resp. Prof. Tarducci/ Dr.ssa Piras)

#### **Lorenzo CIARDELLI:**

Servizio 16: clinica grossi animali ( Resp. Prof. Gandini / Dr.ssa M. Bullone)

Il Consiglio approva

#### **Punto 9) Proposta fornitura e allestimento nell' OASI CANC/Acquisto materiale inventariabile**

**A)** Il Direttore passa la parola al prof. G. Quaranta che informa il Consiglio sulla richiesta di autorizzazione alla presentazione della manifestazione di interesse per la "FORNITURA E ALLESTIMENTO DELLE STRUTTURE NELL'OASI CANC PER IL RICOVERO E LA RIABILITAZIONE DEGLI ANIMALI "SELVATICI ED ESOTICI RICOVERATI PRESSO IL CENTRO ANIMALI NON CONVENZIONALI (CANC)

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse

Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici da invitare a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a del D.Lgs. 50/2016, avente ad oggetto:

Il CANC (Centro Animali Non Convenzionali) è un'unità dell'Ospedale Veterinario Universitario che si occupa dello studio e della cura di tutte le specie cosiddette non convenzionali, cioè di quegli animali che non rientrano nei normali piani di studio delle Scienze Veterinarie. In particolare presso il CANC vengono ricoverate le specie esotiche di privati, quelle selvatiche autoctone e gli animali domestici quali, ad es. il coniglio, il furetto, o i piccoli roditori (criceti, topi, ecc.). Costituito, nella sua forma attuale a partire dal 2009 ha subito una rapida espansione poiché è passato circa 180 ricoveri nell'anno della sua istituzione (90 selvatici e 90 animali domestici) agli oltre 4500 del 2019 (3600 selvatici e oltre 700 animali domestici ed esotici). Le strutture originali in cui attualmente operano i veterinari ed i tecnici del CANC sono diventate insufficienti ed è, pertanto necessario, che la struttura si doti di una nuova sede che affianca l'attuale, in grado di garantire gli standard di sicurezza e l'adeguato livello didattico che le normative, nazionali e l'EAEVE richiedono. In particolare servono recinti, gabbie, voliere di varia dimensione e foggia in cui ospitare le migliaia di pazienti che vengono ricoverati, curati e riabilitati alla vita libera.



Servono inoltre due fondamentali strutture per la riabilitazione degli animali selvatici ed esotici, al momento non presenti nel comprensorio SAMEV:

- il **tunnel di involo**, da utilizzare per verificare gli effetti della riabilitazione e della fisioterapia sui rapaci;
- un **recinto** idoneo ad ospitare in sicurezza i **grandi animali selvatici** inseriti nella categoria dei **soggetti pericolosi** quali il lupo, la volpe, il tasso, il cinghiale o i grandi felini da zoo quali leone o tigre.

Detta area è stata individuata in un terreno posto in contiguità al recinto ungulati già in dotazione al CANCELLI dove vengono ricoverati caprioli e cervi, nonché i rettili di terra (testudo esotiche ed autoctone). Detta area, da ora denominata **OASI CANCELLI** permetterà, una volta terminati i lavori di installazione delle varie strutture, di dare adeguata ospedalizzazione ai pazienti selvatici con standard di qualità di eccellenza sia dal punto di vista della didattica sia della clinica, come richiesto dall'EAEVE.

#### **A – Fornitura e installazione di struttura di ricovero per rapaci**

Fornitura ed installazione di specifica struttura modulare da esterno per il ricovero dei rapaci di piccola e media taglia, composta da n. 9 moduli affiancati delle dimensioni di 200x200 cm con altezza 230/210 cm per una lunghezza totale di mt. 18 e mt. 3,0 (min,) di larghezza, con corridoio frontale chiuso e protetto, completo di lampade di illuminazione a bassa tensione. (allaccio, collegamento e certificazione elettrica a cura del committente).

La struttura completamente modulare e autoportante realizzata interamente con metalli zincati che conferiscono una lunga durata nel tempo - non arrugginisce e non si ossida grazie anche al trattamento di verniciatura con polveri poliestere atossiche termoidurenti specifiche per resistere agli agenti atmosferici esterni

La struttura deve essere completa di:

- Metà sezione del tetto in pannello isotermico di tipo a sandwich (lamiera zincata e verniciata + poliuretano espanso + lamiera zincata e verniciata) rinforzato lungo il perimetro, per la restante metà in rete metallica completa di chiusura in policarbonato.
- Pannelli scorrevoli in policarbonato alveolare trasparente per chiusura invernale
- divisori ciechi in lamiera tra i singoli box voliera
- Parete esterna frontale, cieca per la parte inferiore e per la parte superiore con doppia protezione composta da barre tubolari all'interno e rete anti-intrusione da 12x25 mm all'esterno per salvaguardia degli animali contenuti e degli operatori. Predisposta per applicazione policarbonato alveolare per chiusura invernale
- Agli angoli trovano alloggio i posatoi angolari (n, 2)
- Pareti esterne laterali completamente cieche in lamiera.
- Parete posteriore del box ½ completamente cieca + ½ con porta di accesso (Lamiera + Policarbonato trasparente).
- Corridoi esterno, coperto e chiuso con parete cieca in lamiera grecata parallela alla struttura dove sono presenti gli accessi ai singoli box con porta di accesso principale.

#### **B - Fornitura e installazione di voliera di involo per rapaci e uccelli**

Fornitura e posa di Voliera di involo per rapaci e uccelli selvatici, di larghezza mt. 8 e lunghezza mt. 21 con altezza laterale fuori terra di mt. 4,5.

La voliera dovrà essere coperta nella parte superiore (tetto) con specifica rete morbida in polietilene AD trattata ai raggi UV, con idonea maglia annodata e termofissata da mm 45/65 che non consenta la fuoriuscita degli animali e la loro salvaguardia in caso di impatto con la copertura.

La struttura perimetrale della voliera è composta da pali di sostegno dimensionati per resistere alle trazioni e ai carichi accidentali del vento presente nell'area di installazione, posizionati ogni 5 mt sul perimetro e intermezzati da pali di altezza mt. 3 necessari per sostenere la rete metallica perimetrale.

La voliera dovrà essere dotata di n. 1 porta di accesso pedonale con una dimensione minima di mt. 1,20 posta sul lato da mt. 8 ed un portone pedonale/carrabile di mt. 2,5 per consentire l'accesso di piccoli mezzi operativi per la pulizia della voliera posto sul lato da 8 mt opposto alla porta pedonale.

La rete morbida di copertura della voliera dovrà essere sostenuta da cavi in acciaio, correttamente dimensionati e fissati alla testa dei pali di sostegno principali, con morsetti e tenditori al fine di evitare qualsiasi palo o struttura all'interno della voliera che impedisca il volo degli animali.

Le pareti perimetrali della voliera devono essere composte per i primi 2 mt di rete metallica a maglia sciolta da 30 mm, filo zincato Ø 2 mm e plasticato Ø 2,6 (minimo 50 cm obbligatoriamente interrata) opportunamente fissata con filo metallico orizzontale e tendifilo, e per la parte oltre fino al raggiungimento dell'altezza di mt. 5. con rete morbida in polietilene analoga a quella usata per la copertura.

#### **Fornitura di elementi per la realizzazione della voliera e montaggio della rete di copertura in polietilene)**

- n. 12 Pali di sostegno h= 4,5 mt. Fuori terra, dimensionati all'uso e in grado di resistere agli agenti atmosferici da fissare al terreno attraverso specifici plinti in cemento
- n. 12 Pali rompi-tratto perimetrali h. 2,5 mt. fuori terra per sostegno rete metallica, dimensionati all'uso e in grado di resistere agli agenti atmosferici esterni, da fissare al terreno nel cordolo perimetrale in cemento)
- Ml. 60 di rete metallica a maglia sciolta, maglia mm 30, filo 2,2/2,6 zincata e plasticata necessaria per chiudere l'intero perimetro della voliera con altezza mt.2,5 fuori terra + mt. 0,5
- Filo e tenditori necessari alla perfetta stesura della rete metallica perimetrale.
- Cannello carraio da mt. 2,5 x 2,5 h
- Cannello perdonale da mt. 1,20 x 2,5 h
- Fune metallica zincata per sostegno rete di copertura, completa di morsetti e tenditori (tesa a crociera tra i pali esterni per evitare sacche alla rete)
- Mq. 180 circa di rete in Polietilene AD termofissata, filo intrecciato AQ15, maglia mm 45/65, colore nero/verde, completa di bordatura perimetrale di rinforzo, che funge da copertura superiore.
- Mq. 180 circa di rete in Polietilene AD termofissata, filo intrecciato AQ15, maglia mm 45/65, colore nero/verde, completa di bordatura perimetrale di rinforzo, che funge da recinzione laterale .
- Mq. 100 circa di rete in Polietilene AD termofissata, filo intrecciato AQ15, maglia mm 45/65, colore nero/verde, completa di bordatura perimetrale di rinforzo, che funge da parete frangivolo.

#### **C - Fornitura e installazione di recinto per Canidi**

Fornitura e posa di recinto metallico idoneo al contenimento e stabulazione di animali di media e grande taglia della specie canidi, realizzato attraverso la posa di una doppia recinzione metallica sostenuta da pali in acciaio, completi di sistema anti-scavalcamento superiore per evitare la fuoriuscita di animali che si dovessero arrampicare.

Dimensioni mt. 7 x 21 con recinzione metallica con altezza fuori terra di mt. 3

La struttura perimetrale della recinzione più **interna** deve essere composta da pali di sostegno della rete metallica, dimensionati per garantire il contenimento di specie carnivore aggressive oltre che resistere alle trazioni del vento presente nell'area di installazione. I pali da annegare parzialmente nelle fondazioni dovranno essere posizionati ogni 2,0/2,1 mt.

La recinzione più **interna** dovrà garantire una altezza fuori terra di mt. 3,0 ed essere completata da rete metallica a maglia sciolta costruita in filo zincato Ø 3 mm con trattamento di plastificazione superficiale (Ø 4 esterno) e con maglia di mm 50. Per impedire eventuali fughe di animali nella parte inferiore della recinzione, dovute a scavi, si dovrà affiancare alla rete metallica interrata, una seconda rete zincata con maglia 50 mm, in filo intrecciato con Ø 4 mm (a titolo esplicativo si tratta reti utilizzate anche come paramassi) da interrare per circa 80 cm e con una altezza fuori terra di mt. 1,0/1,20

Nella parte superiore della recinzione più **interna** dovrà essere presente un spiovente verso l'interno che funga da sistema anti-scavalcamento, composto da profili in acciaio fissati ai pali di sostegno inclinati verso l'interno per una distanza di circa 50 cm corredato di rete metallica o sistema di protezione elettrica con idonei elettrificatori per gli animali.

La struttura perimetrale della recinzione più **esterna** deve essere composta da pali di sostegno della rete metallica, dimensionati per garantire il contenimento di specie carnivore aggressive oltre che resistere alle trazioni del vento presente nell'area di installazione. I pali da annegare parzialmente nelle fondazioni dovranno essere posizionati ogni 2,0/ 2,1 mt.

La recinzione più **esterna** dovrà garantire una altezza fuori terra di mt. 2,5 ed essere completata da rete metallica a maglia sciolta costruita in filo zincato Ø 2,2 mm con trattamento di plastificazione superficiale (Ø 2,6 esterno) e con maglia di mm 30.

Nella parte superiore della recinzione, più esterna dovrà essere presente un spiovente verso l'interno che funga da sistema anti-scavalcamento, composto da profili in acciaio fissati ai pali di sostegno inclinati verso

l'interno per una distanza di circa 50 cm corredato di rete metallica o sistema di protezione elettrica con idonei elettrificatori per gli animali.

Il recinto di contenimento dovrà essere dotato di n. 1 portone di accesso a 2 battenti, di robusta qualità, che consenta l'utilizzo di un battente con dimensioni minori per l'accesso del personale per le necessarie ispezioni e in caso di manutenzione e pulizia, l'apertura dei 2 battenti per rendere l'accesso agibile anche a piccoli mezzi agricoli.

### **Fornitura di componenti per la realizzazione di RECINTO Canidi**

#### **Recinto INTERNO:**

- n. 30 Pali di sostegno in acciaio , profilo a T, verniciati h= 3, mt. Fuori terra, dimensionati all'uso e in grado di resistere agli agenti atmosferici da fissare al terreno attraverso specifici plinti in cemento
- Posa di n. 30 Sistemi di antiscavalamento superiore di cm. 50, rivolti verso l'interno, dimensionati all'uso e in grado di evitare fuoriuscite degli animali resistere agli agenti atmosferici esterni, da fissare al palo di supporto o essere integrati nel palo di supporto precedentemente indicato
- Posa di ml 60 di rete metallica a maglia sciolta, maglia mm 50, filo 3,0/4,0 zincata e plasticata con altezza mt.3,0
- Posa di ml 60 di rete metallica in filo intrecciato, maglia mm 50, filo 4,0 zincata con altezza mt.2,0 da interrare per circa cm 80
- Posa di ml 60 di rete metallica, maglia mm 25/30, filo 3,0 zincata con altezza cm 50 da stendere sui sistemi antiscavalamento
- Posa di filo e tenditori necessari alla perfetta stesura della rete metallica perimetrale.
- Posa di cancello completo di telaio a 2 battenti carraio da mt. 2,5 x 2,5 h

#### **Recinto ESTERNO:**

- Posa di n. 30 Pali di sostegno in acciaio , profilo a T, verniciati h= 2,5 mt. Fuori terra, dimensionati all'uso e in grado di resistere agli agenti atmosferici da fissare al terreno attraverso specifici plinti in cemento
- Posa di n. 30 Sistemi di antiscavalamento superiore di cm. 50, rivolti verso l'interno, dimensionati all'uso e in grado di evitare fuoriuscite degli animali resistere agli agenti atmosferici esterni, da fissare al palo di supporto o essere integrati nel palo di supporto precedentemente indicato
- Posa di ml 60 di rete metallica a maglia sciolta, maglia mm 30, filo 2,2/2,6 zincata e plasticata con altezza mt.2,5
- Posa di ml 60 di rete metallica, maglia mm 25/30, filo 3,0 zincata con altezza cm 50 da stendere sui sistemi antiscavalamento
- Posa di filo e tenditori necessari alla perfetta stesura della rete metallica perimetrale.
- Posa di cancello completo di telaio a 2 battenti carraio da mt. 2,5 x 2,5 h

### **D - Fornitura e installazione di voliere in acciaio di contenimento di anatidi e piccoli mammiferi**

Fornitura e posa di n. 2 voliere per Anatidi e piccoli mammiferi, n. 1 con dimensioni da mt. 4 x 10 e n. 1 da mt. 4 x 14 e altezza massima al tirante di mt. 2,30/2,40 e al colmo esterno di circa mt. 2,9/3,0. Costruite con struttura portante in tubolare di acciaio da fissare nel cordolo perimetrale, opportunamente dimensionata per resistere alla forza del vento e sostenere la rete di copertura.

Per evitare possibili fuoriuscite degli animali contenuti e per pari importanza la salvaguardia degli animali, la struttura deve essere coperta con una rete interna a maglia stretta in materiale morbido (polietilene) e da una rete metallica superiore a maglia stretta.

La rete metallica dovrà essere interrata nella parte esterna della voliera per una profondità minima di cm 30.

Le voliere dovranno essere fornite di porta d'accesso che consenta le quotidiane operazioni di pulizia e di alimentazione degli animali.

#### **D1 - La voliera da mt. 4 x 10 dovrà essere composta da :**

- N.6 Arcate realizzata in tubo Ø 60 x 1,5 mm in acciaio zincato mediante procedimento Sendzimir Z 275.
- Giunzioni realizzate mediante innesto con chiusura bullonata. Tiranti in tubo Ø 28 x 1,5 mm.
- N 12 MONTANTI LATERALI HT 2,35/2,40 , con terminazione a gomito in tubo zincato Ø 60 x 2 mm.
- N. 12 TUBI DI ANCORAGGIO L=600 mm, per ancoraggio al terreno dei montanti laterali , da annegare per circa 50 cm in plinti in CLS realizzati alla base di ogni montante.

- N 8 DIAGONALE PER CONTROVENTATURA LATERALE da posizionate a croce sulla parete laterale tra il primo e il secondo arco. Realizzate in tubo Ø 28 x 1,5 mm.
- N 30 CORRENTE PALETTATO Ø 28 x L= 2 mt da utilizzare come distanziatore di collegamento fra le arcate
- N. 20 CORRENTE SAGOMATO Ø 28 x l= 2 mt da utilizzare come distanziatore di collegamento fra le arcate posizionato in relazione alla necessità di tesatura della rete metallica.
- N. 2 COPPIE DI MONTANTI DI TESTATA Ø 28 incluso traversa in tubolare Ø 28 incluso collari.
- N. 1 PORTE a telaio da cm 100 x 200 h, complete di travetto di fissaggio alla struttura della voliera
- Mq. 140 circa di rete in Polietilene AD termofissata, filo intrecciato AQ 15, maglia mm 45/65, colore nero/verde, completa di bordatura perimetrale di rinforzo, che funge da copertura superiore.
- Mq. 40 circa di rete frangisole in Polietilene AD termofissata riflessione 90 %, colore nero/verde, completa di bordatura perimetrale di rinforzo.
- Mq. 160 circa di rete metallica zincata a maglia esagonale intrecciata, maglia mm 16/20 , che funge da doppia copertura superiore per protezione contro attacchi da animali esterni ( Rete da interrare per circa 50 cm per lato.

#### **D2 - La voliera da mt. 4 x 14 dovrà essere composta da :**

- N. 8 Arcate realizzata in tubo Ø 60 x 1,5 mm in acciaio zincato mediante procedimento Sendzimir Z 275.
- Giunzioni realizzate mediante innesto con chiusura bullonata. Tiranti in tubo Ø 28 x 1,5 mm.
- N 16 MONTANTI LATERALI HT 2,35/2,40 , con terminazione a gomito in tubo zincato Ø 60 x 2 mm.
- N. 16 TUBI DI ANCORAGGIO L=600 mm, per ancoraggio al terreno dei montanti laterali , da annegare per circa 50 cm in plinti in CLS realizzati alla base di ogni montante.
- N 8 DIAGONALE PER CONTROVENTATURA LATERALE da posizionate a croce sulla parete laterale tra il primo e il secondo arco. Realizzate in tubo Ø 28 x 1,5 mm.
- N 42 CORRENTE PALETTATO Ø 28 x L= 2 mt da utilizzare come distanziatore di collegamento fra le arcate
- N. 28 CORRENTE SAGOMATO Ø 28 x l= 2 mt da utilizzare come distanziatore di collegamento fra le arcate posizionato in relazione alla necessità di tesatura della rete metallica.
- N. 2 COPPIE DI MONTANTI DI TESTATA Ø 28 incluso traversa in tubolare Ø 28 incluso collari.
- N. 1 PORTE a telaio da cm 100 x 200 h, complete di travetto di fissaggio alla struttura della voliera
- Mq. 180 circa di rete in Polietilene AD termofissata, filo intrecciato AQ 15, maglia mm 45/65, colore nero/verde, completa di bordatura perimetrale di rinforzo, che funge da copertura superiore.
- Mq. 40 circa di rete frangisole in Polietilene AD termofissata riflessione 90 %, colore nero/verde, completa di bordatura perimetrale di rinforzo.
- Mq. 200 circa di rete metallica zincata a maglia esagonale intrecciata, maglia mm 16/20 , che funge da doppia copertura superiore per protezione contro attacchi da animali esterni ( Rete da interrare per circa 50 cm per lato.

#### **E - Fornitura e installazione di BOX per alimentazione Ungulati.**

Fornitura e posa di Box per ricovero di ungulati, in legno massello. struttura autoportante con spessore minimo delle pareti da 40 mm. Dimensione minima mt. 4 x 4, altezza massima di mt 2,90 e minima mt. 2,40, n, 1 porta in legno con taglio centrale. Tetto a falda unica in abete nordico naturale, con una sporgenza frontale di mt. 1, protetto con guaina di copertura adesiva in bitume tipo tegola canadese.

Da un'analisi sul mercato, svolta dai ricercatori del CANC, i costi di fornitura e installazione delle strutture elencate dovrebbero aggirarsi intorno ad una cifra non superiore a **€ 78.500 (euro settantottomilacinquecento/00) al netto di IVA.**

#### **Termini di consegna delle strutture completate e problematiche da considerare.**

Tutte le strutture dovranno essere consegnate a collaudo avvenuto, entro il termine perentorio del 30 settembre 2020.

Detta data è da considerarsi come limite invalicabile per due motivi:

- Nel mese di novembre 2020 l'Oasi CANC dovrà essere in uso per la visita della EAEVE Commission che dovrà valutare l'idoneità delle strutture didattiche del Dipartimento di Scienze Veterinarie per l'erogazione del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria. Il CANC, in questo ambito copre tutta la didattica riguardante la gestione clinica degli animali selvatici ed esotici, per cui è fondamentale dimostrare alla Commissione il buon funzionamento del CANC anche grazie all'istallazione in oggetto.

- Nel periodo luglio-settembre 2020 sono previsti i lavori di urbanizzazione dell'Oasi CANC a carico dell'Ateneo torinese per cui sarà essenziale che il vincitore della presente gara si coordini con l'impresa che realizzerà detti lavori in modo da far realizzare gli impianti in funzione delle caratteristiche delle attrezzature che verranno installate.

Appare pertanto più conveniente che i lavori siano affidati ad un'unica ditta che si assuma la responsabilità di coordinare l'invio delle attrezzature in loco ed alla installazione, ma che soprattutto si interfacci con l'impresa realizzatrice delle opere edili per realizzare correttamente i lavori di predisposizione dall'OASI alla posa delle varie infrastrutture previste nel presente bando, piuttosto che reperire diversi fornitori a cura del committente assumendosi inoltre l'onere del coordinamento con la già citata impresa edile.

Alcune delle strutture, ad esempio la voliera di involo ((B) o il recinto canidi (C) richiedono dei lavori di tipo edile (posa di plinti di sostegno) che dovranno essere realizzati da un'impresa edile per cui, per convenienza economica, sarà necessario che la ditta che esegue i lavori di urbanizzazione dell'area effettui i lavori di preparazione all'installazione della voliera di involo o del recinto canidi mentre stanno realizzando il loro intervento. Se questo coordinamento non si potrà concretizzare i costi di realizzazione potrebbero subire degli aumenti così rilevanti, fino anche al 40% in più della cifra ipotizzata, da rendere anti-economico a la realizzazione.

Elemento di elevata criticità è rappresentato dalla particolarità delle due installazioni più volte richiamate (Elementi B e C del presente bando) che hanno delle caratteristiche molto particolari che devono essere prese in considerazione al momento dell'affidamento dei lavori.

Si tratta infatti di due recinti che devono garantire la massima sicurezza di contenimento degli animali ospitati per evitare fughe accidentali od evasioni durante il ricovero e quindi devono avere una robustezza intrinseca elevata, ma che al tempo stesso non permettano al soggetto ricoverato di traumatizzarsi nei momenti di panico che necessariamente si verificano quando si voglia contenere l'animale nei momenti di visita, medicazione, fisioterapia o riabilitazione alla vita libera. Nello stesso tempo si vuole avere a disposizione strutture in grado di operare per un tempo di gestione sufficientemente lungo, tenendo conto delle ordinarie manutenzioni che si rendessero necessarie, da rendere l'investimento economicamente sostenibile (almeno una decina di anni). In particolare la voliera di involo richiede un'esperienza ed una professionalità particolare sia in fase di progettazione sia in fase di realizzazione poiché si tratta di una struttura sospesa di rete di polipropilene che deve essere certificata con la garanzia di resistere alle sollecitazioni ambientali tipiche della zona di Grugliasco per un periodo congruo, non inferiore a 8 anni, in particolare alle radiazioni solari ed al vento.

Per ottemperare a queste esigenze si ritiene sia più conveniente da affidare l'intero pacchetto di lavori ad un'unica impresa che si occupi di rispettare i termini di consegna e che abbia sufficiente competenza per realizzare le complesse strutture richieste e possa eventualmente coordinarsi con eventuali altri fornitori per la realizzazione delle infrastrutture.

Da un'indagine effettuata dal CANC sul territorio nazionale vi è un'unica ditta attiva in grado di ottemperare al bando nei tempi previsti e con la necessaria competenza e professionalità che è la Ziboni Technology di Rogno (Bg).

La ditta Ziboni ha una larga esperienza di coordinamento di lavori complessi nell'ambito della gestione di animali selvatici ed esotici pericolosi che sono stati realizzati in Centri Universitari (Università di Bologna, Università di Urbino) o Centri Faunistici (Centro Uomini e Lupi di Entraque, Parco Naturale Le Cornelle) dove sono state realizzate voliere sospese simili a quelle di cui l'OASI CANC ha in progettazione.

I fondi sono disponibili sulla SDSV di cui Responsabile la dott.ssa Mauthe per il Progetto:

### 1) QUAG1SCP11

DOTT.SSA MAUTHE CONVENZIONE CON CITTA' METROPOLITANA TORINO PER UN SERVIZIO DI RECUPERO DI CAPI DI FAUNA SELVATICA RINVENUTI FERITI O IN STATO DI DIFFICOLTA' SUL TERRITORIO NAZIONALE

E di cui responsabile il prof. Quaranta per il progetto:

### 2) QUAG\_CONTR\_FIN\_16\_01

PROF.QUARANTA Contributo liberale per il funzionamento del CANC (Centro animali non convenzionali)

Il Direttore informa che per mero errore tecnico la Richiesta di acquisto (RDA)N. 30362 è stata autorizzata dal prof. D. Bergero Direttore del DSV anche se i fondi sono disponibili sulla SDSV  
Il prof. Peirone approva

Il Consiglio dopo attenta valutazione approva unanime e seduta stante la richiesta di manifestazione di interesse di cui sopra

**B) Sempre nell'ambito dell'allestimento nell' OASI del CANC è stata presentata una RDO su MEPA per:  
FORNITURA DI CASSETTA IN LEGNO COIBENTATA AD USO ABITATIVO DA  
INSTALLARE NELL'OASI DEL CENTRO ANIMALI NON CONVENZIONALI (CANC)**

Oggetto e descrizione del bene

Si richiede la progettazione, laddove non sia un articolo già prodotto di serie con le caratteristiche idonee, e la fornitura di n. 1 casetta in legno coibentata a norma per uso abitativo.

Nel dettaglio:

- La struttura dovrà avere una superficie di 60-70 mq totali, possibilmente senza veranda o che essa non sia di dimensioni superiore ai 4-5 mq.
- L'interno dovrebbe già essere suddiviso in 5 stanze di varie metrature, ma di cui una sia di dimensione non inferiore ai 25-30 mq.
- La costruzione dovrà essere di legno ad intercapedine coibentata, con spessore delle due parti di legno non inferiore, ognuna, a 40 mm e con non meno di 50 mm di materiale isolante.
- Il tetto dovrà essere a strati con tavole di legno di non meno di 20 mm + morali in legno + isolante da non meno di 50 mm + OSB da non meno di 12 mm.
- Il pavimento dovrà essere previsto in legno da non meno di 20 mm di spessore + non meno di 50 mm di isolante e con linguette scanalate fornite; eventualmente il pavimento potrà essere di materiale lavabile e disinfettabile.
- Gli infissi dovranno essere compresi nella fornitura e con finestre a doppio vetro e dovranno garantire un'adeguata illuminazione agli ambienti interni,
- La ferramenta dovrà essere inclusa
- I rinforzi anti-tempesta dovranno essere inclusi.
- Le fondamenta dovranno essere di qualità garantita.
- Dovrà esserci la predisposizione per la realizzazione di un bagno dotato di WC, doccia e lavandino.
- Dovranno essere fornite dettagliate istruzioni per il montaggio.
- Dovrà avere la certificazione di abitabilità
- Dovranno essere fornite le specifiche per la richiesta del permesso edilizio presso il Comune.
- Dovranno essere fornite le specifiche per la corretta costruzione della base su cui installare il prefabbricato.

Si richiede anche la fornitura di:

- Vernice impregnante atta a trattare il legno se non già trattato
- Tegole per copertura del tetto
- Grondaie

**Il costo risulta essere di € 19.600 (compreso IVA) RDA N. 30367**

I fondi sono disponibili sulla SDSV di cui Responsabile la dott.ssa Mauthe per il Progetto:

**1) QUAG1SCP11**

**DOTT.SSA MAUTHE CONVENZIONE CON CITTA' METROPOLITANA TORINO PER UN SERVIZIO DI RECUPERO DI CAPI DI FAUNA SELVATICA RINVENUTI FERITI O IN STATO DI DIFFICOLTA' SUL TERRITORIO NAZIONALE**

Il Consiglio dopo attenta valutazione approva unanime e seduta stante.

### **C) Il Direttore informa che si è proceduto all'acquisizione di :**

- Modulo sensorizzato -completo di workstation portatile
- software valutazione dinamica Digivec 2014 con upgrade veterinaria SWAI
- Stampante Agfa Drystar 3000:

Questa attrezzatura era presente come comodato d'uso con la Ditta DIRIVET S.A.S. p.iva 09719250012 e si è ritenuto necessario l'acquisizione anche tenuto conto che da un'indagine di mercato l'acquisizione di una nuova attrezzatura avrebbe avuto un costo decisamente superiore.

Il costo risulta essere di € 15.000+iva e graverà sul progetto OVU2020

Il Consiglio ratifica

### **Punto 10) Varie ed eventuali**

- a) Il Direttore informa di aver partecipato ad una riunione con il Rettore, con la Direttrice Generale dott.ssa L. Segreto, con la dott.ssa C. Malatesta Dirigente della Direzione Bilancio e Contratti e la dott.ssa A. Valerio Responsabile amministrativo Polo di Agraria e Med. Veterinaria, in merito alla situazione economica dell'Ospedale Veterinario Universitario a seguito dell'emergenza "covid-19". I servizi dell'OVU sono rimasti aperti per le emergenze durante tutta la fase critica "covid-19". Vi è stata una contrazione del fatturato per ovvie ragioni. La riunione ha avuto un esito positivo e la situazione è stata pienamente compresa. Il Direttore, tenuto conto della situazione chiede al Consiglio di approvare la richiesta al **CDA** di un contributo o un'altra forma di sostegno alla SDSV. Il Consiglio dopo attenta valutazione e tenuto conto che l'OVU dovrà sostenere delle spese fisse ormai contrattualizzate approva unanime e seduta stante la richiesta.
- b) La dott.ssa Soglia chiede un contributo alla SDSV di € 2.000 per l'acquisto di due congelatori e di 1 centrifuga che saranno utilizzati nei laboratori per le prestazioni erogate nell'ambito dell'attività dell'OVU  
Il Consiglio approva unanime
- c) Il dott. Verme e la dott.ssa D'Agui informano sulle procedure eseguite ad oggi per il servizio qualità della SDSV.  
Si sta procedendo con gli audit interni. Si stanno richiedendo i dati relativi alla qualifica dei fornitori. Sono state presentate al Direttore le relazioni trimestrali. Saranno inviati i rapporti di audit ai diretti interessati. E' stata introdotta una nuova collega del dott. Verme che supporterà nella registrazione della apparecchiature tecnico-scientifiche presenti in Struttura. Si stanno programmando gli audit per Macello e servizio pulizie.  
Il Consiglio prende atto

Alle ore 15:00 esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Direttore dichiara sciolta la seduta. Tutti gli allegati menzionati nel presente verbale devono considerarsi parte integrante dello stesso. Tutte le deliberazioni sono state adottate ai sensi dell'articolo 82 (Validità delle deliberazioni) dello Statuto di Ateneo.

"Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente".

f.to

Il Segretario verbalizzante  
Sig.ra Maria P. Tuccella

f.to

Il Direttore della SDSV  
Prof. Bruno Peirone